



Piano Triennale Offerta Formativa

CORRADINI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORRADINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/09/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 01/2019 del 03/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/09/2019 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.2. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



RISORSE PROFESSIONALI





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In sintonia con il carattere proprio dell'opera educativa, voluta essenzialmente per aiutare l'uomo ad essere più uomo, per introdurlo sempre più profondamente nella verità, per indirizzarlo verso un crescente rispetto della vita, per formarlo alle giuste relazioni con gli altri, la finalità prima della scuola secondaria di primo grado "Cardinale Pietro Marcellino Corradini", non può che essere la formazione integrale dell'alunno nella sua individualità e globalità. Insieme a questo si danno poi alcune priorità specifiche la cui funzione è quella di rendere operante, e quindi di tradurre concretamente, la panoramica offerta dalla suddetta finalità generale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

migliorare i risultati e le competenze

Traguardi

grazie al lavoro svolto nel corso del triennio i risultati scolastici migliorano costantemente

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

preparare gli alunni alle prove invalsi

Traguardi

i risultati ottenuti nelle prove standardizzate e' da ritenersi buono

Competenze Chiave Europee



Priorità

Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Competenza digitale
Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Consapevolezza ed espressione culturale

Traguardi

Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed



internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Risultati A Distanza

Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

Traguardi

Raggiungere in tre anni il livello regionale INVALSI di valutazione di ITA e MAT per il 30% - 60% - 80% degli alunni In tre anni ridurre del 30% - 60% - 100% il divario tra gli esiti di italiano e matematica e quelli della media regionale INVALSI per l'80% degli al.

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardi

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione

Traguardi

Nell'arco di 3 anni ridurre dell'80% i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Promozione dello sviluppo integrale della persona, integrazione del diverso, sviluppo del senso civico e della partecipazione alla costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile;

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con



l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CORRADINI

PA1M01700R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Dal momento che la presente istituzione si propone come uno speciale servizio all'uomo e alla sua crescita integrale, essa non può prescindere dal conoscere e identificare i propri destinatari, dal rappresentarne le esigenze, dal riconoscerne i diritti, dal sollecitarne e accoglierne le esigenze.

Perciò la famiglia entra in rapporto con la scuola rappresentando i ragazzi e, in

qualità di prima responsabile della loro crescita e formazione, partecipa del contratto formativo e si impegna nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CORRADINI PA1M01700R (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

ORARIO	ATTIVITA'
7.55	Ingresso Alunni
7.55 - 8.55	Prima lezione
8.55 - 9.55	Seconda lezione
9.55 - 10.50	Terza lezione
10.50 - 11.05	Intervallo
11.05 - 12.00	Quarta lezione
12.00 - 12.55	Quinta lezione
12.55 - 13.50	Sesta lezione

MATERIA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
Religione	1	33
Attività di approfondimento materie letterarie	1	33
Italiano	5	165
Storia	2	66
Geografia	2	66

Il
mo
nte
ore
an
nu
ale
per
og
ni
cla
sse



Matematica	4	132	e
Scienze	2	66	la
Inglese	3	99	dis
Francese	2	66	tri
Tecnologia	2	66	bu
Arte e immagine	2	66	zio
Musica	2	66	ne
Scienze Motorie	2	66	ora
	Tot 30	Tot 990	ria
			del
			le
			sin
			gol
			e
			dis
			cipl

ine, comprese le ore laboratoriali, sono riportati nelle seguenti tabelle,

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CORRADINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Approfondimento

Sembra opportuno introdurre il capitolo sui **percorsi formativi e curricolari** con la presentazione sintetica del **Progetto Educativo Collegino** in quanto esso costituisce l'orizzonte verso il quale la comunità educante nella sua interezza orienta i propri passi e al contempo esso irrorerà di senso le scelte fondamentali che il corpo docente è chiamato a compiere all'inizio del percorso o in itinere.

<p>IDEA DI EDUCAZIONE</p>	<p>“EDUCARE: <i>SCELTA D'AMORE CHE</i> <u>provoca all'esistenza,</u> <u>fa nascere l'uomo nuovo,</u> <u>libera,</u> <u>responsabilizza,</u> <u>suscita dinamismi di impegno e di servizio</u>” (Prog.Ed.vo Collegino)</p> <p><i>Amare educando ed educare amando</i> significa svolgere un'opera di accompagnamento (porsi a fianco di qualcuno, farsi suo compagno prossimo) per promuovere con l'amore la consapevolezza delle proprie potenzialità da sviluppare e da fruttificare.</p>
<p>STILE EDUCATIVO</p>	<p>Lo stile educativo rende l'educatore collegino</p> <ul style="list-style-type: none"> v attento alla persona, cui va riconosciuta la centralità v capace di un intervento schivo da dualismi, nel rispetto dell'unità del soggetto; v accogliente della collaborazione delle componenti propri della comunità educante; v paziente, capace cioè di attendere, il dispiegarsi progressivo e graduale de percorso formativo; v rispettoso dei ritmi e dei tempi di crescita personali; v esigente nel rispetto delle regole e dei valori

	<p>grazie alle quali ha luogo lo sviluppo della coscienza morale</p>
<p>VISIONE ANTROPOLOGICA</p>	<p>v L'uomo è una creatura chiamata alla vita da Dio , da Lui amata e desiderata "tu sei prezioso ai miei occhi". Se egli cresce nell'orizzonte della fede e del rapporto con Dio affinerà il senso estetico, di responsabilità e di impegno e si aprirà all'accoglienza della sapienza che ha origine dall'alto.</p> <p>v L'uomo è una creatura educabile e capace di autoeducazione : si tenta di promuovere la scoperta del mondo valoriale, cielo ricco di stelle che illuminano la notte della scelta e punto di riferimento per l'espressione armonica di sé. La prassi educativa privilegiata è quella dell'autosviluppo e dell'autodirezione. Ci si propone di dar vita alle condizioni che favoriscono il raggiungimento della pienezza dell'essere.</p> <p>v L'uomo è una creatura comunicante: avverte il bisogno di far conoscere pensieri, progetti, sentimenti con le parole, l'arte, la gestualità.</p> <p>v L'uomo è una creatura libera, e pertanto protagonista e autore della propria pienezza di vita.</p> <p>v L'uomo è una creatura chiamata alla relazione e all'amore: egli non può vivere senza aprirsi all'incontro con gli altri, coi quali socializzare, al punto da sperimentare forme di corresponsabilità, di collaborazione, solidarietà,</p>

	di convivenze fondate sull'amore
QUALE RAGAZZO	L'età del ragazzo a cui ci rivolgiamo va dai 10/11 ANNI fino ai 13/14. v
QUALE INSEGNANTE E QUALE INSEGNAMENTO	v L'insegnamento avrà luogo all'interno di un contesto caratterizzato dallo spirito di famiglia , in cui ciascuno sentendosi amato e valorizzato, scopre la propria identità e la accoglie come un dono. v Si cercherà di instaurare una relazione educativa tra l'educatore collegino e l'alunno, in modo che nel dialogo e nella fiducia si scopra quanto è da promuovere nella direzione dello sviluppo e quanto è da incanalare come energia da utilizzare nella costruzione della propria identità. Si utilizzerà come modello di educatore l'icona di Gesù Maestro e ci si specchierà nelle modalità dialogiche che Egli utilizza con la comunità dei discepoli, con le folle, con le singole persone che, grazie al linguaggio parabolico, conduce alla scoperta del tesoro prezioso che l'incontro col Signore della vita lascia emergere. In questo clima relazionale intenso e ricco viene promessa la scoperta di nuovi orizzonti culturali, grazie all'apporto di tutti i componenti della comunità, pur nella diversità dei ruoli (quello di regista e di scaffolding= sostegno all'insegnante, quello di protagonista attivo allo studente) nella direzione del sapere come realtà da costruire

insieme integrando i diversi punti di vista della realtà e abbandonando gradualmente visioni cognitive parziali e ristrette.

- v L'insegnamento si attuerà in un'atmosfera serena che favorisce l'espressione della gioia di vivere e la incanala verso un fare in cui si "***lascia traccia di sé***"
- v L'educatore collegino renderà l'alunno **protagonista attivo del suo percorso**, promuovendo il senso della responsabilità
- v L'educatore presenterà se stesso e la propria vita come un "**luogo**" in cui l'alunno possa confrontarsi per coerenza valoriale, trasparenza, generosità, lealtà, impegno e fedeltà ai propri principi
- v Si valorizzeranno i **vari linguaggi** (l'esperienza, il gioco, il linguaggio verbale, il linguaggio logico – razionale, il linguaggio simbolico- iconografico, il linguaggio artistico- espressivo, il linguaggio della fede) il cui codice verrà reso noto agli alunni
- v Si promuoverà lo **spirito di ricerca e di investigazione** e si favorirà l'acquisizione del **metodo** col quale fronteggiare le situazioni problematiche (sperimentando diverse metodiche, quali il *problem solving*, il metodo euristico o della ricerca)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **BISOGNI DEGLI ALUNNI**

Al momento attuale ogni istituzione scolastica si assume degli impegni didattici che sottolineano la coscienza della sua responsabilità nei confronti dei bisogni degli alunni e la necessità di adeguarsi alle loro esigenze. In tempi relativamente recenti questi impegni consistono in: **CONTINUITÀ** (=valorizzazione e recupero delle realizzazioni promosse dalla scuola di provenienza che nella istituzione di arrivo si traducono in accoglienza e rispetto della singolarità dell'alunno); **ACCOGLIENZA** (=propone l'accettazione dell'individuo proiettandolo all'interno di relazioni positive che gli permettano di realizzare il suo progetto di vita); **ORIENTAMENTO** (=attività consapevole ed efficace in quanto realmente fondata sulle capacità ed attitudini emerse nel corso del curriculum scolastico precedente).

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Teatro |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Edilizia Scolastica Innovativa)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CORRADINI - PA1M01700R

Criteri di valutazione comuni:

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli

insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di

frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere

individuare per casi eccezionali. debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata

dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per

procedere alla valutazione finale

Criteri di valutazione del comportamento:

Il collegio dei docenti delibera collegialmente i criteri per la valutazione del comportamento che non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10

ALLEGATI: griglia di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei

livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c

avviene in presenza dei seguenti

requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione

cattolica diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce. ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola non sono presenti alunni con disabilità. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali e i Piani Didattici Educativi sono aggiornati con regolarità. La scuola accoglie studenti non italiani.

Punti di debolezza

La scuola non organizza percorsi di lingua italiana per stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola interviene in modo efficace per supportare gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. I docenti monitorano e valutano i progressi degli stessi.

Punti di debolezza

Nessun punto di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Famiglie
Studenti

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Informazione, incontri, consiglio orientativo con stage e schede con questionari
attitudinali





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS nella sue funzioni, quando lo stesso non è in loco	1
----------------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>CLASSE I CLASSE II CLASSE III • Decodifica semplici immagini e messaggi. • Utilizza e sperimenta alcuni segni espressivi • Realizza ed è in grado di riconoscere composizione simmetriche e asimmetriche. • Riconosce gli effetti derivanti dalle combinazioni cromatiche (primarie e secondarie). • Utilizza il materiale ed è in grado di riconoscere e applicare semplici tecniche. • Rappresenta alcuni elementi della realtà circostante. • Utilizza la rappresentazione realistica e fantastica. • Sa cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale. • Sa riconoscere un'opera d'arte e inquadrarla nel giusto periodo storico • Decodifica immagini e messaggi. • Utilizza e sperimenta i codici in maniera personale ed espressiva. • Utilizza la struttura compositiva per creare immagini. • Utilizza il materiale ed è in grado di riconoscere e</p>	1



	<p>applicare le principali tecniche. • Rappresenta il corpo umano in modo realistico ed espressivo. • Utilizza la rappresentazione realistica, fantastica, espressiva, ecc.. • Sa cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale. • Sa riconoscere un'opera d'arte e inquadrarla nel giusto periodo storico. • Decodifica immagini e messaggi. • Utilizza e sperimenta in modo personale e creativo i vari codici • Utilizza la struttura compositiva per creare immagini. • Utilizza il materiale ed è in grado di scegliere le tecniche più congeniale al suo temperamento. • Rappresenta la figura umana in modo espressivo e creativo. • Crea e rappresenta in modo realistico, fantastico, espressivo, personale e funzionale. • Sa cogliere il valore del patrimonio artistico e culturale. • E' in grado di esprimere un parere personale. • Sa rapportare l'opera d'arte al contesto in cui è stata prodotta. • Utilizza il linguaggio pubblicitario in modo personale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	
<p>A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>• Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. • Utilizza opportunamente gli strumenti disciplinari (carte geografiche, fotografie, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi</p>	<p>2</p>



geografici) per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. • Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Conosce e localizza i principali "oggetti" • Comprende testi storici • Ricava informazioni da fonti di vario tipo • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio • Comprendere e identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato testi di vario tipo, riconoscendone: tema, informazioni principali, scopo e caratteristiche testuali. • Interagire con flessibilità in una gamma ampia di situazioni comunicative orali formali e informali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione. • Utilizzare il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali • Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Produrre semplici testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari. • Compilare



una “scheda di lettura” ragionata per testi di vario tipo in modo globalmente chiaro e pertinente. • Distinguere le parti fondamentali del discorso. Riconoscere le principali strutture grammaticali della lingua. • Comprendere e usare in modo appropriato il lessico. • Leggere testi letterari di vario tipo e cominciare a costruirne un’interpretazione. • Analizzare un testo narrativo e comprenderne gli elementi narratologici. • Sapere arricchire un testo. • Sintetizzare testi narrativi. • Sintetizzare e analizzare testi descrittivi comprendendone gli scopi comunicativi. • Produrre testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, ecc...) coerenti e coesi, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Comprendere le caratteristiche essenziali di un testo poetico

- Comprendere ed identificare attraverso l’ascolto attivo testi di vario tipo, “diretti” e “trasmessi” dai media, riconoscendone: fonte, tema, informazioni e loro gerarchia, intenzione dell’emittente, caratteristiche. •
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative orali, formali e informali, con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione. •
- Utilizzare il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. •
- Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). •
- Costruire



sulla base di quanto letto e studiato testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Padroneggiare e applicare le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. • Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti • Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Identificare le principali caratteristiche dei quotidiani. • Produrre testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) coerenti e coesi, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Conoscere le principali strutture di un testo poetico. • Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Interagire con flessibilità in una gamma ampia di situazioni comunicative orali formali e informali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione. • Analizzare un testo narrativo e comprenderne gli elementi narratologici. • Produrre semplici testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari. • Interagire con flessibilità e in modo efficace in una gamma ampia di situazioni comunicative orali, formali e informali, con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai



	<p>tempi e alle modalità richieste dalla situazione. • Scrivere semplici testi argomentativi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>CLASSE I CLASSE II CLASSE III • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Usare correttamente il linguaggio specifico. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Usare correttamente il linguaggio specifico. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente strumenti di calcolo. • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e</p>	1



	<p>relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi SCIENZE CLASSE I CLASSE II CLASSE III • Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle proprie esperienze. • Conoscere i principali problemi legati all’uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico. • Usare correttamente il linguaggio specifico. • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema. • Usare correttamente il linguaggio specifico. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle proprie esperienze. • Cogliere le interazioni fra esigenze di vita e processi tecnologici. • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema. • Usare correttamente il linguaggio specifico. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A030 - MUSICA NELLA	CLASSI I E II CLASSE III • Codifica e	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>decodifica di semplici percorsi grafico-notazionali. • Riconosce il ritmo e gli andamenti ritmici. • Scrive e legge sequenze ritmiche. • Produce e/o riproduce ritmi con la voce o con strumenti didattici. • Descrive, riconosce e confronta il timbro degli strumenti attraverso l'ascolto di semplici brani musicali. • Comprende il rapporto tra gli strumenti musicali e il messaggio del compositore. • Riproduce autonomamente brani musicali di difficoltà crescente sia vocali che strumentali. • Riconosce autonomamente strutture formali tradizionali. • Riconosce opere musicali in relazione ai generi, alle forme e agli stili storicamente importanti • Mette in relazione la funzione della musica con le altre forme di linguaggio. • Riconosce opere musicali in relazione ai generi, alle forme e agli stili storicamente importanti. • Riconosce autonomamente strutture formali tradizionali. • Riproduce autonomamente brani musicali di difficoltà crescente sia vocali che strumentali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	CLASSI I II E III • Sapersi muovere in modo coordinato variando le posizioni e i movimenti del corpo, nello spazio, nel tempo, rispetto a sé e agli altri. • Saper creare e sviluppare nuove forme di movimento. • Sa prendere coscienza che il continuo e costante allenamento produce	1



	<p>una buona condizione psico-fisica. • Sa affrontare un impegno sportivo. • Ha acquisito una corretta abitudine alimentare. • Conosce le regole e i fondamentali di gioco dei principali sport. • Sa assumere ruoli diversi. • Sa interagire e cooperare nel rispetto di sé e degli altri. • Rispetta e fa rispettare le regole stabilite dal gruppo. • Sa utilizzare il linguaggio del corpo per esprimersi. • Conosce i comportamenti preventivi per evitare infortuni anche in ambito sportivo. • Cenni di traumatologia e pronto soccorso. • Conosce il codice della strada per la guida di cicli e motocicli e le norme di comportamento dei pedoni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>CLASSI I E II CLASSE III • Sa eseguire e interpretare disegni geometrici, tecnici e schemi. • Sa individuare i processi produttivi ed il loro impatto ambientale, sociale ed economico. • Sa eseguire prove sperimentali e pratiche. • Conosce le forme principali di inquinamento dovute all'azione dell'uomo. • Conosce le forme principali di inquinamento cittadino. • Sa eseguire e interpretare disegni geometrici, tecnici e schemi. • Sa individuare i processi produttivi ed il loro impatto ambientale, sociale ed economico. • Sa eseguire prove sperimentali e pratiche; individua e interpreta situazioni problematiche di natura energetica e ogni opportunità per</p>	<p>1</p>



	<p>realizzare un risparmio energetico. • Individua situazioni di spreco energetico e di inquinamento ambientale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>CLASSI I E II CLASSE III • L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; • individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro) • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati • In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed	1



	<p>esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. • Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni; espone brevemente ragioni e dà spiegazioni di opinioni e progetti. • Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva. • Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Modulistica da sito scolastico
www.collegiodimarialapurita.it